

Il *Codice del Consumo* (o D. Lgs n°206/2005) è lo strumento legislativo che armonizza e riordina le normative concernenti i processi di acquisto e consumo, al fine di assicurare un elevato livello di tutela della salute e sicurezza dei consumatori e degli utenti sul territorio nazionale.

All'interno della *Parte II* che riguarda l'educazione, l'informazione, le pratiche commerciali e la pubblicità, il *Titolo II* tratta il **contenuto minimo di informazioni** che devono essere sempre presenti in accompagnamento al prodotto, tra cui anche **le istruzioni per l'uso**.



Come e cosa scrivere nelle istruzioni per l'uso?

La risposta la troviamo nelle norme tecniche.

Nell'ambito dell'arredo, la maggior parte delle norme di requisito contengono infatti un punto specifico riferito proprio alle istruzioni per l'uso: una vera e propria linea guida sui contenuti da sviluppare per informare correttamente l'utente su un utilizzo appropriato del prodotto.

Nel corso della verifica di conformità alla norma svolta in laboratorio, anche questo punto diventa oggetto di prova a tutti gli effetti.

Per ottenere la conformità alla norma **anche questa prova deve essere superata con esito positivo**.

Elenchiamo di seguito i punti sulle **istruzioni per l'uso comuni a tutte le norme di riferimento** nel nostro settore:

- devono essere fornite nella lingua del paese di vendita del prodotto;
- devono contenere informazioni riguardo l'utilizzo (numero della norma, livello superato ed esempi di utilizzo);
- devono contenere istruzioni di assemblaggio, se applicabile;
- devono contenere istruzioni per la cura, la pulizia e la manutenzione;
- devono contenere informazioni sulle regolazioni, se applicabile;
- devono contenere informazioni sulla scelta delle ruote, se presenti: ruote dure per pavimenti morbidi e ruote morbide per pavimenti duri;
- devono contenere informazioni che solo personale qualificato può sostituire e/o riparare i meccanismi regolabili (ad esempio le colonne a gas), se applicabile.

Nel dettaglio **ogni norma prevede inoltre requisiti aggiuntivi specifici**, ad esempio:

nel caso di *sedute per ufficio* (EN 1335-2) e *tavoli per ufficio* (EN 527-2):

- devono contenere anche istruzioni sul funzionamento dei meccanismi regolabili, anche con l'utilizzo di immagini;

nel caso di *sedute e tavoli per esterno* (EN 581):

- devono essere intitolate con la seguente dicitura "IMPORTANTE, CONSERVARE PER FUTURO RIFERIMENTO: LEGGERE ATTENTAMENTE" in lettere di altezza non inferiore a 5 mm (a meno che le informazioni non siano contrassegnate in modo permanente sul prodotto);
- devono contenere nome e indirizzo del produttore/fornitore/rivenditore;
- devono contenere un avvertimento che indica che, per i tavoli dotati di foro per ombrellone, quest'ultimo debba essere sempre utilizzato con una base adeguata, in quanto non sono destinati a sostenerlo da soli;

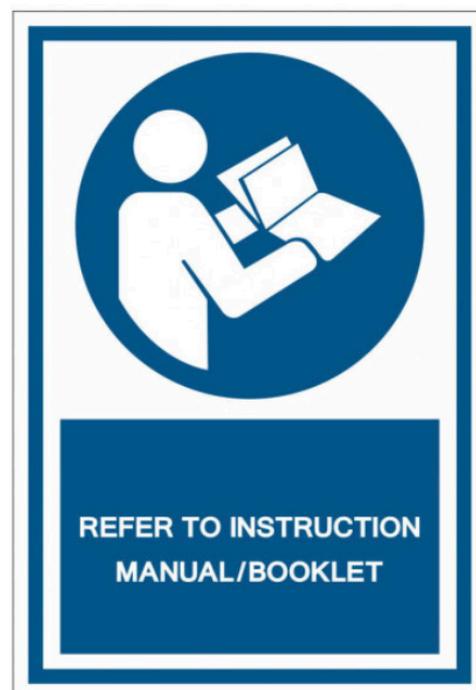
nel caso di *sedie e tavoli per istituzioni educative* (EN 1729-1):

- devono contenere il riferimento alla taglia;
- devono contenere istruzioni per l'installazione e la regolazione di mobili multi-taglia, affinché possano essere adattati a un gruppo specifico di alunni;
- devono contenere informazioni su come operare con le regolazioni e informazioni su come riconoscere le impostazioni corrette per una buona postura;

possono anche essere apposte direttamente sui mobili, su un'etichetta o in un foglietto illustrativo;

nel caso di *mobili contenitori per la casa e la cucina* (EN 14749):

- devono contenere un avvertimento in cui si informa il consumatore dei rischi a cui potrebbe incorrere se non vengono eseguite esattamente le istruzioni di installazione;
- devono contenere l'informazione del potenziale rischio qualora l'elemento estraibile senza fincorsa si estraiga completamente dal mobile in fase di apertura;
- per i mobili da assemblare è necessario l'elenco delle parti fornite, degli utensili necessari al montaggio e lo schema dei fissaggi.



Mobili e sedute: cosa scrivere nelle istruzioni per l'uso?

Matteo Nobile

Nel caso infine di *letti a castello e arredi per l'infanzia*, le norme relative a questi prodotti (EN 747-1 per i letti a castello, EN 716-1 per i lettini, EN 1130 per le culle, EN 16890 per i materassi per culle, EN 14988 per i seggioloni ed EN 17191 per le sedute per bambino), pongono ancora più attenzione alle istruzioni per l'uso: in questi casi i requisiti di controllo per la conformità delle istruzioni sono particolarmente articolati e dettagliati con specifiche avvertenze e precauzioni per l'uso, ciò dovuto proprio alla condizione di "fragilità" e vulnerabilità dell'utilizzatore finale (il neonato e/o bambino).

Per questi e per tutti gli altri prodotti di arredo, l'attività di prova di CATAS prevede sempre, oltre alle usuali verifiche meccaniche in laboratorio, anche il controllo documentale della bozza di istruzioni messa a punto dal cliente.

Contattaci se vuoi ricevere maggiori informazioni sui requisiti che le norme tecniche di prodotto prevedono anche per questo importante strumento informativo.

Non perdere il prossimo numero della nostra newsletter: continueremo a parlare di istruzioni per l'uso per i prodotti d'arredo, con un esempio pratico!



Per informazioni:

Matteo Nobile

+39 039 464855

nobile@catas.com

Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved

La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy